

RASSEGNA STAMPA

del

04/09/2015

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 03-09-2015 al 04-09-2015

03-09-2015 Abruzzo24ore.tv Incendio a Cupello, le fiamme stanno distruggendo oltre 10 ettari di terreno	1
03-09-2015 Abruzzo24ore.tv Incendio a Caramanico, le fiamme domate dopo sette ore di lavoro	2
03-09-2015 AnconaToday Maltempo, è "allerta rossa": ecco le zone a rischio	3
03-09-2015 Arezzo Notizie Maltempo: è di nuovo allerta. Forti perturbazioni in arrivo	4
03-09-2015 Corriere Fiorentino Temporalì in arrivo	5
03-09-2015 Corriere Fiorentino Allerta fino alla mezzanotte di venerdì	6
03-09-2015 Corriere di Viterbo.it Estate addio, arrivano i temporalì: diramata l'allerta meteo	7
04-09-2015 Fanpage.it (ed. Roma) Meteo, sulla Capitale torna il maltempo	8
03-09-2015 Gazzetta di Modena.it "Incatenata" per bloccare i danni del terremoto	9
03-09-2015 Gazzetta di Parma.it Baganzola: apre il centro di accoglienza	10
04-09-2015 Gazzetta di Parma.it L'incendiario è tornato	11
04-09-2015 Gazzetta di Reggio Frana della Fratta Entro la fine del mese arriveranno i fondi	12
04-09-2015 Il Centro Un'altra estate di fuoco che ci costa 15 milioni	13
04-09-2015 Il Centro tornano i piromani	15
04-09-2015 Il Centro "Salvata" una pineta nel Parco nazionale	16
04-09-2015 Il Centro (ed. Chieti) Il fuoco divora 10 ettari di frutteti	17
04-09-2015 Il Centro (ed. Chieti) Incendio doloso vicino al deposito del gas	18
04-09-2015 Il Centro (ed. L'Aquila) Si perde con il cane sulla Serra, recupero con l'elisoccorso	19
04-09-2015 Il Centro (ed. Teramo) Incendio alla Maltoni Rifiuti bruciati in un sottoscala	20
03-09-2015 Il Centro.it (ed. L'Aquila) Incendio in pineta nel Parco Si ipotizza l'azione dolosa	21
04-09-2015 Il Messaggero (ed. Rieti) Fuori uso le idrovore del Consorzio	22
03-09-2015 Il Messaggero.it Rieti, scatta l'allerta meteo nel Reatino da oggi pomeriggio Possibili temporalì di forte intensità	23
04-09-2015 Il Resto del Carlino (ed. Fermo) Incendio lambisce un distributore di carburante	24
04-09-2015 Il Resto del Carlino (ed. Imola) Siccità, incendi e negligenze	25

04-09-2015 Il Resto del Carlino (ed. Macerata)	
Terremoto, scossa nel Maceratese	26
04-09-2015 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	
Il fascicolo che tira in mezzo la Regione Si indaga sul rischio idrogeologico dei terreni	27
04-09-2015 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)	
Chef to Chef fa tappa a Rubiera	28
04-09-2015 Il Tirreno (ed. Cecina)	
Depliant di protezione civile consegnati dal sindaco	29
04-09-2015 Il Tirreno (ed. Grosseto)	
Nuovo divieto e maltempo in arrivo	30
04-09-2015 Il Tirreno (ed. Pisa)	
Incendio distrugge 20 rotoballe di fieno da 300 chili	31
04-09-2015 Il Tirreno (ed. Pistoia-Montecatini)	
Montevettolini, punto sui lavori per la frana	32
03-09-2015 Il Tirreno.it (ed. Pisa)	
Calambrone, incendio nel campeggio La Pineta	33
04-09-2015 La Nazione (ed. Grosseto)	
Temporalì sulla costa Allerta fino a sabato	34
04-09-2015 La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)	
L'autunno è vicino Il Comune distribuisce sacchi di sabbia anti allagamenti	35
04-09-2015 La Nazione (ed. Pistoia-Montecatini)	
E' <Settembre> Cena in piazza per acquistare i defibrillatori	36
04-09-2015 La Nazione (ed. Siena)	
<Deroga ai vincoli di bilancio per opere di messa in sicurezza>	37
04-09-2015 La Nazione (ed. Umbria-Terni)	
IL METEO TEMPORALI IN ARRIVO, SCATTA L'ALLERTA	38
04-09-2015 La Nazione.it (ed. Pisa)	
Calambrone, incendio nel camping 'La Pineta': paura nella notte	39
04-09-2015 La Nuova Ferrara	
Due scosse di terremoto in poco più di tre ore	40
04-09-2015 La Repubblica (ed. Roma)	
È allerta meteo Pioggia fino a domani	41
03-09-2015 La Repubblica.it (ed. Roma)	
Maltempo, allerta a Roma e nel Lazio: temporalì fino a sabato	42
03-09-2015 OkSiena.it	
ALLERTA METEO IN TOSCANA PER FORTI TEMPORALI NELLA GIORNATA DI DOMANI	43
03-09-2015 Parmaonline	
Incendio a Collecchio, Arpa esclude situazioni di allarme	44
03-09-2015 PiacenzaSera.it	
Gramizzola, anziano si perde. Scattate le ricerche	46
03-09-2015 PisaToday	
Incendio a Tirrenia: fiamme nel campeggio Pineta	47
04-09-2015 PisaToday	
Incendio nel campeggio Pineta: problema elettrico all'origine, escluso il dolo	48
04-09-2015 PisaToday	
Previsioni meteo a Pisa: nuvole, piogge e temporalì	49

04-09-2015 PisaToday	
Incendio nel campeggio: problema elettrico all'origine, escluso il dolo	50
04-09-2015 PisaToday	
Meteo a Pisa: nuvole, piogge e temporali	51
03-09-2015 Saturno Notizie.it	
Forti temporali in arrivo anche in tutta la provincia di Arezzo: scatta l'allerta meteo fino alla mezzanotte di venerdì	52
03-09-2015 SienaFree.it	
Allerta gialla per temporali su tutta la Toscana	53
03-09-2015 Versiliatoday.it	
Allerta di criticità gialla per forti temporali	54
03-09-2015 gonews.it	
Fiamme in un canneto vicino alla ferrovia: fermi i treni per Pisa e Firenze	55
03-09-2015 gonews.it	
Fiamme in campo a Capezzano Pianore: non ci sono feriti	56

Incendio a Cupello, le fiamme stanno distruggendo oltre 10 ettari di terreno

Cronaca - Chieti

Vedi anche Auto e moto in fiamme alla periferia di Roma, forse incendio doloso 26/05/2015 Incendio doloso distrugge bar a Pescara Saracinesca trovata aperta....07/03/2015 Imu agricola, anche Copagri Abruzzo mercoledì a sit-in a Roma 23/02/2015

Tweet

Invia per email Stampa

Incendio a Cupello, le fiamme stanno distruggendo oltre 10 ettari di terreno

giovedì 03 settembre 2015, 22:06

Condividi su Facebook Condividi su Twitter

incendio

Alimentate da un forte vento le fiamme stanno devastando dieci ettari di terreno in contrada Strampanato a Cupello, con vegetazione spontanea, ulivi e alberi da frutta.

Sul posto impegnate squadre di Vigili del fuoco del distaccamento di Vasto (Chieti), della Forestale, volontari della protezione civile di Vasto, dei gruppi Castello e Valtrigno di Monteodorisio (Chieti), oltre alla polizia municipale e ai carabinieri di Cupello.

E' stata chiusa al traffico la strada provinciale Cupello-Furci e sul posto è giunto il sindaco di Cupello, Manuele Marcovecchio, per valutare la gravità della situazione

Incendio a Caramanico, le fiamme domate dopo sette ore di lavoro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Paura a Castelnuovo, Palazzina va a Fuoco. Evacuati i Residenti21/08/2015 Le Fiamme Divampano nel
Pescarese17/08/2015 Fiamme a Congiunti, vigili del fuoco al lavoro05/08/2015

Tweet

Invia per email Stampa

Incendio a Caramanico, le fiamme domate dopo sette ore di lavoro

giovedì 03 settembre 2015, 22:18

Condividi su Facebook Condividi su Twitter
canadair

E' stato spento verso le 18.30 l'incendio che, dalla mattinata, si e' sviluppato in contrada Sant' Elia, a Caramanico Terme, all'interno del Parco nazionale della Majella. Vigili del Fuoco, Corpo Forestale e volontari della Protezione Civile sono stati impegnati per circa sette ore per domare il rogo, alimentato dal vento caldo.

Le fiamme hanno interessato 15 ettari di macchia mediterranea. Sul posto sono giunti da Roma anche tre Canadair.

Le abitazioni presenti nella zona non hanno corso pericoli, anche se sono state presidiate per precauzione dai Vigili del Fuoco. L'intenso lavoro dei soccorritori ha impedito che le fiamme raggiungessero il vicino bosco.

Alle operazioni ha assistito anche il sindaco di Caramanico, Simone Angelucci.

Maltempo, è "allerta rossa": ecco le zone a rischio

Meteo, allerta maltempo 4 e 5 settembre 2015

La Protezione civile ha diramato un bollettino di allerta "massima" su diverse Regioni. Ecco, nel dettaglio, le previsioni

Redazione 3 settembre 2015

Come annunciato, ecco il maltempo. L'allerta, "massima", della Protezione civile parla di un alto rischio di nubifragi e grandinate, confermando così le previsioni degli esperti delle ultime ore. Ecco, nel dettaglio, le zone a rischio venerdì 4 e sabato 5 settembre.

VENERDÌ 4 SETTEMBRE Precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Friuli Venezia Giulia, alta pianura veneta, Toscana meridionale, Lazio, Umbria centro-occidentale, con quantitativi cumulati moderati.

Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del Triveneto, Lombardia centro-settentrionale, Liguria di Levante, restanti zone di Toscana ed Umbria, su Sardegna, Marche, Abruzzo occidentale e Campania settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati.

Precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle d'Aosta, Piemonte, resto di Liguria e Lombardia, su Emilia-Romagna orientale, restanti zone delle regioni centrali peninsulari, resto della Campania, su Basilicata, Puglia centro-settentrionale e Sicilia centro-orientale, con quantitativi cumulati deboli.

Temperature: Valori massimi localmente elevati sulla Puglia e sui settori ionici peninsulari e della Sicilia.

Venti: Tendenti a localmente forti occidentali sulla Sardegna settentrionale e sulla Liguria di Levante. Raffiche nei temporali.

Mari: Molto mosso il Mar Ligure.

SABATO 5 SETTEMBRE Precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lazio centro-settentrionale ed Umbria meridionale con quantitativi cumulati elevati;

Precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Triveneto, Lombardia, alta pianura emiliana, Toscana meridionale, resto di Umbria e Lazio, su Marche ed Abruzzo, con quantitativi cumulati moderati.

Precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del Centro-Nord peninsulare e sulla Campania con quantitativi cumulati deboli.

Temperature: Valori massimi elevati sulla Puglia e sui settori ionici peninsulari e della Sicilia.

Venti: Forti settentrionali sulle zone alpine occidentali con sconfinamenti sulle zone di pianura. Forti occidentali su Liguria di Levante, Toscana, Lazio e Sardegna con raffiche di burrasca sull'isola. Tendenti a forti settentrionali su Liguria di Ponente e Golfo di Trieste. Forti raffiche nei temporali.

Mari: Da molto mossi ad agitati, il Mar Ligure, il Mare di Sardegna ed il Tirreno centro-settentrionale.

Maltempo: è di nuovo allerta. Forti perturbazioni in arrivo

E' di nuovo allerta meteo. Forti perturbazioni sarebbero in arrivo per la giornata di domani. A quanto pare, salvo cambiamenti dell'ultimo minuto, la Prova Generale della Giostra del Saracino sarà bagnata. Dalla sala operativa della protezione civile regionale è stata emessa un allerta di criticità gialla per l'arrivo di una perturbazione che dalla sera di oggi […]

Redazione Arezzo Notizie

| | 3 settembre 2015 20:13 | Pubblicato in Cronaca, Arezzo

Tweet

E' di nuovo allerta meteo. Forti perturbazioni sarebbero in arrivo per la giornata di domani.

A quanto pare, salvo cambiamenti dell'ultimo minuto, la Prova Generale della Giostra del Saracino sarà bagnata.

Dalla sala operativa della protezione civile regionale è stata emessa un allerta di criticità gialla per l'arrivo di una perturbazione che dalla sera di oggi interesserà le zone costiere della Toscana per poi estendersi alle zone interne nel corso della notte e della mattinata di domani.

“Dal pomeriggio di domani – fanno sapere dalla Protezione Civile i fenomeni tenderanno ad persistere maggiormente sulle zone centro-meridionali fino alla prima parte di sabato. L'avviso ha validità dalle ore 20:00 di oggi fino alla mezzanotte di venerdì 4 settembre. Tra il pomeriggio e la sera di oggi sono possibili forti temporali a carattere isolato su Arcipelago, zone costiere centro-meridionali e grossetano. Dalle prime ore di domani, venerdì (quindi anche nella notte tra giovedì e venerdì), forti temporali potranno interessare tutto il territorio regionale, ma risulteranno più probabili sulle province di Grosseto, Siena, Arezzo e zone limitrofe; dal pomeriggio di domani, venerdì, i fenomeni sono attesi divenire poco probabili sulle zone settentrionali della regione, mentre permarranno le condizioni per forti temporali sul centro-sud della regione fino alla mattinata di sabato 5 settembre. I temporali, di difficile localizzazione, potranno risultare forti e persistenti, accompagnati da intense precipitazioni con accumuli molto elevati in poche ore ed essere accompagnati da un elevato numero di fulminazioni, violenti colpi di vento e grandinate”.

Temporalì in arrivo

meteo

Milano, 3 settembre 2015 - 20:04

Allerta fino alla mezzanotte di venerdì

La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un'allerta di criticità gialla

La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un'allerta di criticità gialla per l'arrivo di una perturbazione che dalla sera di giovedì interesserà le zone costiere della Toscana per poi estendersi alle zone interne nel corso della notte e della mattinata di venerdì 4 settembre. Dal pomeriggio i fenomeni tenderanno ad persistere maggiormente sulle zone centro-meridionali fino alla prima parte di sabato. L'avviso ha validità dalle 20 di giovedì fino alla mezzanotte di venerdì 4 settembre. Tra il pomeriggio e la sera di giovedì sono possibili forti temporalì a carattere isolato su Arcipelago, zone costiere centro-meridionali e grossetano. Dalle prime ore di venerdì (quindi anche nella notte), forti temporalì potranno interessare tutto il territorio regionale, ma risulteranno più probabili sulle province di Grosseto, Siena, Arezzo e zone limitrofe; dal pomeriggio di venerdì, i fenomeni sono attesi divenire poco probabili sulle zone settentrionali della regione, mentre permarranno le condizioni per forti temporalì sul centro-sud della regione fino alla mattinata di sabato 5 settembre.

I temporalì, di difficile localizzazione, potranno risultare forti e persistenti, accompagnati da intense precipitazioni con accumuli molto elevati in poche ore ed essere accompagnati da un elevato numero di fulminazioni, violenti colpi di vento e grandinate.

3 settembre 2015 | 20:04

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta fino alla mezzanotte di venerdì

meteo

Milano, 3 settembre 2015 - 20:04

Temporalmente in arrivo

La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un'allerta di criticità gialla

La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un'allerta di criticità gialla per l'arrivo di una perturbazione che dalla sera di giovedì interesserà le zone costiere della Toscana per poi estendersi alle zone interne nel corso della notte e della mattinata di venerdì 4 settembre. Dal pomeriggio i fenomeni tenderanno ad persistere maggiormente sulle zone centro-meridionali fino alla prima parte di sabato. L'avviso ha validità dalle 20 di giovedì fino alla mezzanotte di venerdì 4 settembre. Tra il pomeriggio e la sera di giovedì sono possibili forti temporali a carattere isolato su Arcipelago, zone costiere centro-meridionali e grossetano. Dalle prime ore di venerdì (quindi anche nella notte), forti temporali potranno interessare tutto il territorio regionale, ma risulteranno più probabili sulle province di Grosseto, Siena, Arezzo e zone limitrofe; dal pomeriggio di venerdì, i fenomeni sono attesi divenire poco probabili sulle zone settentrionali della regione, mentre permarranno le condizioni per forti temporali sul centro-sud della regione fino alla mattinata di sabato 5 settembre.

I temporali, di difficile localizzazione, potranno risultare forti e persistenti, accompagnati da intense precipitazioni con accumuli molto elevati in poche ore ed essere accompagnati da un elevato numero di fulminazioni, violenti colpi di vento e grandinate.

3 settembre 2015 | 20:04

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Estate addio, arrivano i temporali: diramata l'allerta meteo

VITERBO

03/Settembre/2015 - 18:15

N° commenti 0

Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento di protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di domani, venerdì 4 settembre e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale.

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e grandinate. Il centro funzionale regionale ha emesso un avviso di criticità idrogeologica localizzata, temporali codice giallo sulle zone di allerta: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud.

La sala operativa permanente ha emesso l'allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla sala operativa permanente al numero 803.555.

Meteo, sulla Capitale torna il maltempo

Meteo, da venerdì 4 settembre allerta meteo su Roma: rischio violenti temporali

Allerta meteo dal pomeriggio di venerdì 4 settembre e per le successive 24-36 ore. Su Roma e sul Lazio torna la pioggia e le temperature si abbasseranno, con il rischio di temporali violenti e improvvisi, accompagnati da "un'intensa attività elettrica e grandinate".

Meteo NewsUltime Notizie

3 settembre 2015 21:36

di Va.Re.

Allerta meteo dal pomeriggio di venerdì 4 settembre e per le successive 24-36 ore. Su Roma e sul Lazio torna la pioggia e le temperature si abbasseranno, con il rischio di temporali violenti e improvvisi, accompagnati da "un'intensa attività elettrica e grandinate". Addio sole e ultimi bagni al mare per i romani e cittadini del Lazio, per un week end che apre le porte all'autunno. L'ondata di maltempo, che in queste ore ha raggiunto il nord del paese, si sposterà a partire da domani mattina nelle regioni centrali. "La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio" si legge in una nota ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.5553.

Rimani aggiornato su METEO.FANPAGE.IT

Vota l'articolo:

3.85 su 5.00 basato su 68 voti.

"Incatenata" per bloccare i danni del terremoto

“Incatenata” per bloccare i danni del terremoto

La parte più alta era in precarie condizioni: ecco come è stato eseguito l'intervento per consolidarla

03 settembre 2015

Le precarie condizioni della parte più alta della torre, aggravate dalle scosse sismiche del 2012, hanno imposto un intervento di recupero a contrasto dei processi di distacco e fessurazione in atto, “mediante una doppia cerchiatura, da realizzarsi al livello del piano di guardia e alla base della copertura”.

La cerchiatura inferiore, realizzata in profilati in acciaio che lavorano come catene, è stata posta, grazie ad un accurato smontaggio di una porzione limitata di pavimentazione antica, al di sotto del piano di calpestio del Piano di Guardia. Infine la parte superiore è costituita da un cordolo-dormiente in legno alla sommità della muratura, così da assicurare una buona collaborazione tra i setti perimetrali. “Sul dormiente si è imposta la nuova orditura lignea del tetto, a sostituzione della precedente in avanzato stato di degrado. All'interno si sono ristabilite le connessioni mediante placcaggi e cuciture tra i setti divisorii e le murature perimetrali. Ai fini strutturali si affianca l'intento di rendere leggibili le fasi edilizie della torre, che ne hanno accompagnato vicende e utilizzi. In quest'ottica è stata eseguita la riapertura, ove possibile, delle originarie caditoie, il recupero “archeologico” di elementi dell'alloggio del custode quali canne fumarie, lavello, braciare, vivandiere a muro, latrina, che raccontano la storia materiale della torre”.

A questi interventi si è aggiunto il recupero e il restauro degli intonaci di facciata, tracce superstiti dell'apparato decorativo, che rese la rocca una dei massimi esempi di architettura castellana nel territorio estense.

Grazie al cantiere in corso si sono aggiunte nuove informazioni che hanno consentito di approfondire la conoscenza sulla natura e consistenza delle murature e degli intonaci, “confermando così e in alcuni casi ridefinendo le previsioni progettuali in opera”.

Il progetto ha inoltre previsto il consolidamento della muratura in laterizio e anche la rimozione di elementi “incongrui”, il consolidamento della muratura e la realizzazione di un nuovo piano in laterizio con mattoni di recupero. Il responsabile del progetto è Vincenzo Vandelli con la Progettisti associati di Sassuolo, mentre i lavori sono eseguiti da Candini Arte che ha vinto una gara indetta dalla fondazione.

Baganzola: apre il centro di accoglienza

Sono arrivati i primi 14 stranieri

03/09/2015 - 19:26

8

Con l'arrivo dei primi 14 richiedenti asilo, è entrato in funzione oggi il Centro di prima accoglienza nell'ex scuola di Castelnuovo di Baganzola.

Gli stranieri sono stati identificati e sottoposti ai controlli sanitari previsti. Lo rende noto la Prefettura.

Il centro di accoglienza ha fatto discutere molto, nei mesi scorsi, fra assemblee infuocate e polemiche.

La struttura è gestita da Croce Rossa e Coordinamento provinciale del volontariato di Protezione civile e può ospitare fino a 58 persone.

L'incendiario è tornato

04/09/2015 - 05:03

1

Non era un fantasma, e neppure un brutto sogno: l'incendiario di via Colla ieri mattina è tornato a casa sua. E tra gli abitanti della strada è scoppiata la rivolta.

Abbonati per leggere l'articolo integrale pubblicato sulla Gazzetta di Parma in edicola e accedere alle altre notizie esclusive del giornale di oggi

Gweb+ è gratis il 1° mese poi in offerta 1,49€/settimana oppure 6€/mese

Info e Costi

Frana della Fratta Entro la fine del mese arriveranno i fondi

Frana della Fratta
Entro la fine del mese
arriveranno i fondi

San Polo, i 5 Stelle preoccupati per la situazione della strada

Il sindaco: «Dalla Regione gli oltre 300 mila euro necessari»

di Martina Riccò wSAN POLO «L'inverno è vicino e sarebbe un disagio ancora maggiore, per chi abita in quelle zone, utilizzare le scomode vie alternative alla provinciale per recarsi al lavoro o, in casi più pressanti, da un medico». È con queste parole che i consiglieri del Movimento 5 Stelle di San Polo riportano l'attenzione sulla frana di Fratta. «La strada provinciale 73 spiega cinque mesi fa è stata vittima di uno smottamento, ma da allora non sono stati realizzati interventi né definitivi né temporanei per ripristinare la via che porta anche a zone di interesse culturale e turistico». Ma non è solo l'attuale situazione della provinciale a spaventare i consiglieri 5 Stelle: «Già nel 2013 ricordano una frana aveva interessato quel tratto di strada, e questo significa che le autorità competenti (in questo caso la Provincia) non sono intervenute con lavori risolutivi. Quello che vorremmo concludono è un intervento risolutivo, onde evitare nuovo spreco di denaro pubblico per mettere una toppa a un problema serio che si ripresenterà inevitabilmente nel giro di pochi mesi». «Quella di Fratta risponde il sindaco di San Polo, Mirca Carletti è una delle tante frane che si sono attivate la scorsa primavera a causa delle abbondanti piogge. Ma anche se non sono stati effettuati interventi sulla provinciale 73, non significa che il Comune sia rimasto con le mani in mano. In questi mesi spiega abbiamo continuamente incalzato la Provincia e abbiamo organizzato diversi tavoli per fare il punto sulla situazione. E piuttosto che intervenire in modo provvisorio, abbiamo deciso di aspettare i finanziamenti della Regione e risolvere definitivamente il problema. Gli oltre 300 mila euro necessari per il ripristino della provinciale 73 conclude il primo cittadino dovrebbero arrivare entro la fine di settembre. Speriamo che questa tempistica venga rispettata, in modo che, nonostante i tempi strettissimi, possa partire l'iter e la strada venga sistemata prima dell'inverno». «La Provincia non ha dimenticato la frana a Fratta, così come non ha dimenticato l'ottantina di restanti dissesti attivi in oltre una decina di comuni reggiani, per una stima di danni che ammonta a oltre 9 milioni di euro le fa eco Andrea Tagliavini, consigliere delegato alle Infrastrutture. In una situazione finanziaria pesantissima a causa dei tagli che le Province hanno dovuto subire, abbiamo dovuto agire in base a una scala di priorità, che peraltro sono state condivise dalla Provincia con l'Assemblea dei sindaci. La frana di Fratta spiega è compresa nell'elenco di interventi che intendiamo finanziare con l'ultima tranche di contributi che la Regione ci girerà a fine di settembre, pari a circa due degli 11 milioni complessivamente destinati all'Emilia-Romagna da parte della Commissione europea per le alluvioni di ottobre e novembre 2014. Tale impegno conclude ci è stato recentemente confermato dallo stesso commissario regionale Maurizio Mainetti, che si è anche reso disponibile a venire a Reggio Emilia a metà settembre per incontrare la Provincia e i sindaci dei territori coinvolti da quest'ultima tranche di finanziamenti».

*Un'altra estate di fuoco che ci costa 15 milioni**LA LUNGA LOTTA CONTRO GLI INCENDI*

Un'altra estate di fuoco
che ci costa 15 milioni

A tanto ammontano le spese a cui la Regione deve far fronte per salvaguardare boschi e campagne. E quest'anno non è andata meglio delle altre stagioni...

di Marianna Gianforte wL'AQUILA L'ultimo incendio in ordine di tempo è quello di ieri a Caramanico, in un'estate in cui apparentemente l'Abruzzo ha visto bruciare poco rispetto al passato. Apparentemente, perché per l'ufficio Rischio incendi boschivi della Regione, quella del 2015 è un'estate che segna una recrudescenza degli incendi (i conti saranno completati a fine settembre, termine della campagna Aib). Ma quanto costa la gestione dell'antincendio boschivo alla Regione?

Tanto, considerando che si fa scarsa prevenzione. Colpa, oltre alla progressiva scomparsa dell'agricoltura e dell'allevamento nelle aree interne, che fino a una trentina di anni fa contribuivano a tenere pulito bosco e campagne (gli incendi sono sempre più d'interfaccia, ossia si sviluppano in prossimità delle zone abitate), è ancora una volta, la scarsità di risorse. FONDI CARENTI. Fondi sempre più pochi da quando, nel 2009, lo Stato ha delegato la materia alle Regioni, partecipando ora soltanto con la flotta aerea (invio dei Canadair, tra l'altro quest'anno nessun mezzo ha avuto base in Abruzzo), mentre tutto il resto viene gestito con fondi regionali e convenzioni con vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato e volontari. Quel che manca è ancora un salto di qualità a livello di sistema e di "cultura politica", capace di attuare il famoso detto "prevenire è meglio che curare". Un cambio di passo che deve arrivare dalla politica. A spiegare spese e andamento degli incendi negli ultimi anni in Abruzzo è il responsabile dell'ufficio Rischio incendi boschivi, neve e valanghe della protezione civile regionale, Sabatino Belmaggio. «Negli ultimi sette anni gli incendi sono costati alla Regione 100 milioni di euro (quasi 15 all'anno), tra costi per la lotta attiva, costi per la prevenzione e conseguenze ambientali, fra le quali la più rilevante è il dissesto idrogeologico. Si tratta soltanto di una stima», chiarisce Belmaggio, «in quanto alcuni costi, fra i quali il rilascio di anidride carbonica, sono determinabili solo con metodi estimativi». Comunque una somma pesante, tenendo conto che il deficit della Regione Abruzzo ammonta a 179 milioni di euro (secondo un dossier del Corriere della Sera del 29 agosto scorso). La spesa di quest'anno (la campagna Aib si conclude il 15 settembre prossimo) è rimasta grosso modo la stessa dell'anno passato. SCARSA PREVENZIONE. La Regione impiega un milione di euro all'anno per la cosiddetta lotta attiva, ossia tutte le operazioni che vengono messe in campo quando l'incendio è ormai partito, con l'eventuale intervento di Canadair, volontari, mezzi antincendio e così via. Mentre spende poco per la prevenzione, che si traduce prevalentemente nella cura dei boschi. «Il Piano di sviluppo rurale della Regione, che è il programma di interventi più importante all'interno delle aree rurali, prevede per il prossimo settennio (2014-2020) l'arrivo di circa 432 milioni di euro. Di questi sono dedicati alla cura delle foreste circa 20 milioni», spiega Belmaggio. Una modesta parte, distribuita in sette anni. A decidere come spendere è la Regione, che attualmente per la cura e coltivazione delle foreste abruzzesi riserva dai 2 ai 3 milioni l'anno, nonostante la superficie forestale occupi il 30% della nostra regione. Questo comporta che le pinete realizzate come impianti artificiali oltre 50 anni fa, non vengano più curate, con accumulo di materiale nel sottobosco, pericolo di innesto di incendi e disordine strutturale che favorisce le fiamme. Infatti, negli ultimi anni gli incendi più devastanti sono quelli che hanno coinvolto pinete, «più difficili da spegnere perché sono i cosiddetti incendi di chioma», spiega Belmaggio. DISSESTO IDROGEOLOGICO. Una delle conseguenze più gravi degli incendi (chiaramente non l'unica) è il dissesto idrogeologico, che in Abruzzo sta assumendo dimensioni preoccupanti, con emergenze ogni autunno e ogni inverno e costi per la Regione e per lo Stato (oltre che ai drammi personali che le famiglie si trovano a vivere). Nell'ultimo stato d'emergenza, ad esempio, lo Stato ha stanziato 30 milioni di euro per il solo Abruzzo, come ha annunciato di recente l'assessore regionale all'Ambiente Mario Mazzocca. Soldi che non basteranno. I NUMERI. La superficie forestale regionale è di circa 390mila ettari. Quella percorsa dal fuoco è stata nel 2007 (il picco più alto degli ultimi 10 anni) di oltre 21.100 ettari. Nel 2013 bruciarono 309 ettari, scesi a 45 nel 2014: l'estate più fresca e piovosa degli ultimi tempi. Dal 2007 al 2011 la Regione ha speso 400mila euro all'anno, scesi dal 2012 al 2014 a 180mila a causa dei tagli dello Stato. L'intervento della flotta aerea dello Stato in Abruzzo ha avuto un costo totale di quasi 10 milioni di euro (2007/2014). Uno dei dati più interessanti riguarda il valore economico delle funzioni perse con la distruzione del bosco, elaborati grazie a un software dell'università di Torino. Diversi i costi. Per quanto riguarda la produzione di legname, oltre due milioni di euro; quanto alla produzione di prodotti forestali non

Un'altra estate di fuoco che ci costa 15 milioni

legnosi (frutti di bosco, funghi e soprattutto tartufi) oltre 35mila euro; per la funzione di protezione del suolo che il bosco porta con sé, oltre 15 milioni di euro. Infine, la tutela della biodiversità: il valore economico perduto è di oltre 8 milioni di euro. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

tornano i piromani

*Caramanico, incendio doloso sfiora un gruppo di case a contrada Sant Elia
Determinante l'intervento dei Canadair da Roma per domare le fiamme*

Rogo devasta trenta ettari
di macchia mediterranea

di Walter Teti wCARAMANICO TERME Il bilancio è pesante: sono circa trenta gli ettari di macchia mediterranea, soprattutto querceti e ginestreti, andati in fumo ieri mattina sul versante destro del fiume Orte, nella zona protetta del Parco della Majella che comprende le frazioni di Scagnano e Sant'Elia. I primi fumi che si sono alzati dalla boscaglia sono stati avvistati verso le 10.30 dai residenti (circa 300 nelle due frazioni), che hanno dato subito l'allarme chiamando il comando dei vigili del fuoco di Pescara e quello del corpo forestale. L'intervento dei soccorritori è stato rapido. Sul posto sono intervenuti mezzi e uomini dei pompieri e della forestale coordinati dal comandante della sezione Utb (ufficio territoriale della biodiversità di Pescara), i volontari della protezione civile del gruppo Ana di Manoppello e Lettomanoppello, il personale comunale coordinato dall'assessore alla protezione civile Rita Silvaggi. C'è voluto veramente un intervento sinergico per distribuire il personale nei punti strategici, perché il versante interessato dalla fiamme è molto esteso e battuto dal vento e le ginestre favorivano l'insorgenza di nuovi focolai che bruciano rapidamente offrendo tizzoni accesi alle folate. È stato però di importanza fondamentale l'impegno di due Canadair arrivati da Roma per domare le fiamme. «Senza un apporto dal cielo» racconta il sindaco, Simone Angelucci, «quella parte di montagna sarebbe stata ridotta tutta in cenere e rapidamente». Si tratta di una vasta zona ricca di fauna selvatica, nel cuore del parco che avrebbe subito danni irreparabili, più di quelli che si contano oggi. Le operazioni di spegnimento sono durate oltre sei ore. I vigili del fuoco sono stati impegnati anche a scongiurare che il rogo si allargasse nelle zone abitate circa 20/30 famiglie di Sant'Elia hanno corso il rischio di essere sgomberate per evitare che investissero i fabbricati dei residenti, le rimesse agricole e zootecniche. Non c'è alcun dubbio che la causa del rogo sia di dolosa. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

"Salvata" una pineta nel Parco nazionale

Salvata una pineta nel Parco nazionale

MOBILITAZIONE CONTINUA

PESCARA C'è anche il Parco Nazionale d'Abruzzo fra le aree colpite dagli incendi in questa stagione. L'ultimo allarme risale a due giorni fa quando le fiamme sono state segnalate in località Campomizzo, nel comune di Pescasseroli (L'Aquila), all'interno di una pineta. Sono intervenute tre pattuglie del Servizio di sorveglianza del Parco, munite di modulo antincendio boschivo, il Cta del Corpo forestale dello Stato e la squadra Pivec della Protezione civile di Villetta Barrea, anch'essa dotata di specifico mezzo per la difesa dagli incendi boschivi. Le fiamme sono state circonscritte, i danni limitati. Dopo essersi assicurati dello spegnimento totale dell'incendio la zona è stata monitorata fino a notte fonda. Alle prime luci dell'alba è toccato al personale del Servizio di sorveglianza del Parco e del Cfs-Cta effettuare un sopralluogo per indagare sulle cause dell'incendio. «Ci sarebbero elementi che lasciano pensare ad un incendio doloso», dice il Direttore del Parco, «per fortuna la prontezza e risolutezza dell'intervento ha permesso di domare agevolmente il fuoco». Ieri un altro incendio ha devastato dieci ettari di terreno in contrada Strampanato a Cupello (Chieti), con vegetazione spontanea, ulivi e alberi da frutta. Mobilitati vigili del fuoco, agenti della Forestale, volontari della protezione civile di Vasto, dei gruppi Castello e Valtrigno di Montediorisio, oltre a polizia municipale e carabinieri di Cupello. La strada provinciale Cupello-Furci è stata chiusa al traffico. E invece di 15 ettari l'area bruciata dalle fiamme in contrada Sant'Elia, a Caramanico Terme (Pescara). Anche in questo caso grande lavoro da parte di vigili del fuoco, Forestale e volontari.

Il fuoco divora 10 ettari di frutteti

Cupello: paura in contrada Strampanato per un incendio che ha devastato anche i vigneti

CUPELLO Famiglie minacciate dal fuoco e decine di ettari di vegetazione, frutteti e oliveti in fiamme. Un vero e proprio inferno quello scoppiato ieri alla periferia di Cupello. Il rogo è divampato poco prima delle 13 in contrada Strampanato. Alimentato dal caldo e dal vento, il fuoco ha divorando in pochi minuti alberi da frutto e ulivi. Le fiamme hanno poi raggiunto la vicina contrada Cerreto. Anche qui l'incendio non ha risparmiato nulla. Il danno non è stato ancora quantificato ma è sicuramente enorme. Un lato della vallata è stato completamente incenerito dalle fiamme. Il fuoco ha ridisceso poi il pendio dall'altro lato provocando altri danni. Complice il vento forte le lingue di fuoco hanno camminato spedite attaccando tutti i campi. Decine gli alberi carichi di frutta che sono stati divorati del rogo. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Vasto e i colleghi di Gissi, la forestale e le squadre di protezione civile di Vasto e Monteodorisio Castello e Valtrigno. I soccorritori hanno prima spento i focolai più insidiosi poi hanno bloccato il fronte del fuoco. È stata un'impresa durissima resa ancora più difficile dalla temperatura. La colonnina di mercurio alle 16 era ancora abbondantemente al di sopra dei 30 gradi. Alle 15 la situazione è parsa addirittura drammatica. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri di Cupello che hanno tenuto d'occhio la sicurezza dei residenti. Per diversi minuti si è pensato di far evacuare le abitazioni a ridosso della provinciale Cupello-Furci chiusa al traffico a causa del fumo. Fortunatamente poi l'allarme è rientrato. Con i carabinieri è arrivato anche il sindaco di Cupello, Manuele Marcovecchio, che ha assistito alle operazioni di spegnimento. Il focolaio che ha dato maggiore filo da torcere è stato quello a ridosso della strada provinciale. L'incendio ha minacciato anche alcune rimesse agricole e si è esteso anche in direzione di Furci. I soccorritori sono riusciti comunque ad allontanare le fiamme dalle abitazioni. Non si conosce l'origine del rogo. La strada provinciale Cupello-Furci è rimasta chiusa per due ore. È stata riaperta alle 17 ma le forze dell'ordine hanno continuato a tenere sotto controllo la circolazione per evitare incidenti vista la presenza della fuliggine che, spinta dal vento, ha ricoperto la zona. La speranza è che non si riaccendano focolai che al momento sembrano spenti. Contrada Strampanato ha assunto l'aspetto del territorio lunare. Ora saranno i carabinieri, dopo avere acquisito le relazioni dei vigili del fuoco e della forestale, a stabilire se quell'inferno possa avere avuto un'origine dolosa. L'ipotesi più probabile al momento è l'autocombustione. Il rogo ha creato non pochi disagi fra i residenti e i pendolari. Grazie alla tempestività dei soccorsi, tuttavia, nessuna abitazione ha subito danni. (p.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio doloso vicino al deposito del gas

Villa Santa Maria: paura nella notte a Selva Piane. A rischio anche la centrale idroelettrica

VILLA SANTA MARIA C è la mano dell'uomo dietro l'incendio che nella serata-notte di mercoledì ha distrutto un terreno incolto in contrada Selva Piane di Villa Santa Maria. Per alcuni momenti si è temuto il peggio perché nell'area ci sono il serbatoio di stoccaggio del gas gpl che alimenta le abitazioni del paese e la centrale idroelettrica dell'Enel. Provvidenziale è stato l'intervento dei vigili del fuoco intervenuti dal distaccamento di Casoli e dalla sede provinciale di Chieti. L'incendio è scoppiato poco prima delle 21. Quanti sono intervenuti hanno notato una linea di demarcazione nella zona lasciata dal fuoco, come se dietro ci fosse la mano dell'uomo consapevole del gesto compiuto. Nella zona c'è il serbatoio di stoccaggio del gas gpl che alimenta le case del paese. Le fiamme hanno preso a divorare erbe secche e sterpaglie dirigendosi verso il territorio Montelapiano. Nel frattempo anche i titolari dell'azienda agricola e agrituristica di Nicola Salomone, che hanno un fienile nelle vicinanze, sono intervenuti con mezzi meccanici propri per realizzare scavi di protezione sui terreni. Sull'altro lato del fronte-fuoco, le fiamme si sono dirette verso la centrale idroelettrica di Villa, di proprietà dell'Enel. A quel punto i vigili del fuoco si sono schierati a monte dalla strada interpoderale e con alcuni accorgimenti hanno evitato che le fiamme arrivassero nella zona di fianco alla strada che ha un'area incolta da decenni e con il rischio di alimentare altro fuoco verso la centrale. Per fortuna nella zona non ci sono case. L'intervento di spegnimento delle fiamme è terminato intorno alle 2. La sera prima un incendio si era sviluppato in un terreno incolto di contrada Pile, verso Fallo, nella zona artigianale del paese. (r.o.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Si perde con il cane sulla Serra, recupero con l'elisoccorso

Si perde con il cane
sulla Serra, recupero
con l'elisoccorso

celano

CELANO Perde l'orientamento durante una escursione con il suo cane e si ritrova bloccata a causa di una roccia a strapiombo. Impossibilitata ad andare avanti, ma in difficoltà anche nel tornare indietro, è stata costretta a chiedere l'intervento dei soccorsi con il cellulare ed è stata recuperata con l'elicottero insieme al suo fedele compagno di viaggio. La brutta avventura è capitata a una donna di 45 anni, residente a Pescara che si è persa sul monte Serra, l'area montuosa che sovrasta Celano. E proprio dal centro abitato era partita l'escursionista, attraversando la cresta della montagna. Il suo obiettivo era quello di riscendere verso Ovindoli. Qualcosa però non è andato per il verso giusto e la donna ha cominciato a perdere l'orientamento. Non ha visto più la segnaletica e ha perso il sentiero, ritrovandosi sulla parete nord del monte, in una zona impervia a quota 1.750 metri. A quel punto non le è rimasto altro da fare che chiedere l'intervento dei soccorsi prima che facesse buio e che tutto diventasse più complicato e pericoloso. Ha quindi chiamato il 118 fornendo la sua posizione. Alla fine è stata recuperata da un tecnico del Corpo nazionale soccorso alpino giunto con l'elisoccorso. La donna è stata trasferita sul velivolo con il verricello con la manovra dello svincolo in parete e portata a valle. Non ha subito alcuna conseguenza fisica, ma solo tanto spavento. (p.g.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio alla Maltoni Rifiuti bruciati in un sottoscala

Incendio alla Maltoni

Rifiuti bruciati

in un sottoscala

ex colonia

GIULIANOVA Un piccolo incendio si è sviluppato, nel tardo pomeriggio di mercoledì, nell'ultimo piano dell'ex colonia Rosa Maltoni, sul lungomare nord, da tempo abbandonata e rifugio di senzatetto. Sul posto, dopo la segnalazione di un esercente del luogo, si sono recati i vigili del fuoco, che sono riusciti a spegnere l'incendio, e una pattuglia della polizia municipale. I vigili del fuoco per intervenire, hanno dovuto scardinare le pesanti catene che chiudono i cancelli dello stabile, di proprietà dell'Inps. Andavano a fuoco dei rifiuti in un sottoscala, per cui dal Maltoni usciva un denso fumo nero: il rogo è stato subito spento. L'incendio, molto probabilmente, è stato provocato da vandali o, addirittura, da qualche senzatetto, visto che l'ex colonia è diventata un rifugio per molti nelle ore notturne. Il sindaco Mastromauro ha più volte incontrato anche ieri dopo l'accaduto i responsabili Inps per evitare che l'immobile, attualmente in vendita, divenga terra di nessuno. Mastromauro ha anche contattato diversi imprenditori della zona per vedere se qualcuno fosse stato interessato all'acquisto dell'imponente caseggiato. Il direttore regionale dell'Inps Roberto Pafundi, comunque, farà visita allo stabile nei prossimi giorni. (m.t.)

Incendio in pineta nel Parco Si ipotizza l'azione dolosa

class="shared-detail mini" itemscope itemtype="http://schema.org/Article">
pescasseroli

PESCASSEROLI. È forse di origine dolosa l'incendio, fortunatamente sventato, che intorno alle 20 di martedì scorso è divampato in località Campomizzo nel Comune di Pescasseroli, all'interno di una...

03 settembre 2015

PESCASSEROLI. È forse di origine dolosa l'incendio, fortunatamente sventato, che intorno alle 20 di martedì scorso è divampato in località Campomizzo nel Comune di Pescasseroli, all'interno di una pineta nel Parco nazionale d'Abruzzo. A domare le fiamme tre pattuglie del servizio di sorveglianza del Parco munite di modulo antincendio boschivo, gli uomini del Corpo forestale dello Stato e la squadra della protezione civile di Villetta Barrea, dotata sempre di uno specifico mezzo per la difesa dagli incendi boschivi. Giunti sul posto, un'area a ridosso del bivio per Bisegna, i soccorritori hanno prontamente assunto il controllo delle fiamme riuscendo così a limitare i danni e circoscrivendo la zona incendiata. Dopo essersi assicurati dello spegnimento totale dell'incendio, l'area è stata monitorata fino a notte inoltrata. Alle prime luci dell'alba di ieri è stato effettuato un sopralluogo dal personale del Parco per indagare sulle cause dell'incendio.

«Ci sarebbero elementi che lasciano pensare a un incendio doloso», dice **Dario Febbo**, direttore del Pnalm, «ma per fortuna la prontezza e la risolutezza dell'intervento hanno permesso di domare agevolmente il fuoco». (m.lav.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fuori uso le idrovore del Consorzio

Soluzione tampone per il sistema di pompaggio delle acque dai laghi della Riserva al Velino ma non offre grandi garanzie
L'EMERGENZA

Il dipartimento di Protezione civile della Regione Lazio ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi e per le successive 24-36 ore si prevedono sull'intera provincia precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni - aggiunge la nota - saranno accompagnati da pioggia di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e grandinate. Nulla di particolarmente nuovo, verrebbe da aggiungere, se non ci fosse un «ma» grande come un palazzo che l'altro ieri ha fatto scattare l'sos in Prefettura, con riunione di urgenza ieri mattina presso il centro visite della Riserva dei laghi Lungo e Ripasottile, presente anche la Regione.

Il «ma» deve infatti essere coniugato con le idrovore del Consorzio di bonifica messe fuori uso per la rottura, causa vecchiaia, del motore. Per la cronaca, le idrovore fuori uso sono le tre potenti succhia acqua che, quando il livello dei laghi Lungo e Ripasottile si alza pericolosamente, rovesciano litri e litri sul fiume Velino, evitando dannosi allagamenti nella Piana reatina. Una situazione di emergenza e potenziale pericolo che il Consorzio ha per ora tamponato con un sistema superficiale di pompaggio che, in caso di innalzamento troppo elevato delle acque, le rovescerà nel Velino. Una soluzione provvisoria, in attesa che nei primi giorni della prossima settimana il motore, mandato a revisionare totalmente a Rovigo, torni ad essere in funzione al Consorzio.

Ieri, intanto, lo stesso Consorzio, Prefettura, Regione, vigili del fuoco e i Comuni di Rieti, Rivodutri e Colli sul Velino - riuniti al centro visite della Riserva dei due laghi - hanno predisposto tutti gli accorgimenti necessari in caso di piogge copiose e che potrebbero mettere a rischio l'attuale sistema idrico della piana. La soluzione tampone adottata è la migliore possibile, ma è pur sempre una soluzione di riserva, tale da non poter dare garanzie assolute in caso di precipitazioni al di sopra della media. Ecco perché ieri, i presenti hanno sollecitato soprattutto la Regione a prendere in considerazione, oltre il contingente, anche il futuro e la stessa funzionalità del Consorzio di bonifica. Il più piccolo della Regione ma anche il più importante per l'orografia del territorio. «La Regione - spiega Alberto Micanti, primo cittadino di Colli sul Velino - ha assicurato anche un aiuto economico al Consorzio. Ma ora è importante che si faccia un gioco di squadra perché l'ente mantenga la sua piena operatività. Per il nostro territorio, la salvaguardia delle abitazioni e delle coltivazione della piana l'esistenza del Consorzio di bonifica è essenziale».

Mario Bergamini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rieti, scatta l'allerta meteo nel Reatino da oggi pomeriggio Possibili temporali di forte intensità

Rieti, scatta l'allerta meteo
nel Reatino da oggi pomeriggio
Possibili temporali di forte intensità

Rieti, scatta l'allerta meteo per domani nel reatino Rieti, maltempo e temporali dopo il caldo Scatta l'allerta meteo per oggi Alberi e... Rieti, allerta meteo per temporali domenica Nota della Regione Rieti, maltempo: allerta meteo per la giornata di oggi nel Reatino La nota della Regione Rieti, dal caldo torrido ai temporali Scatta l'allerta meteo nel Reatino Ma rimane... Rieti, allerta meteo per temporali nella giornata di oggi

RIETI - Concluso il grande caldo del cuore dell'estate, torna l'allerta meteo. Interessato, da oggi pomeriggio e per le successive 36 ore, il Lazio, incluso il Reatino, per possibili temporali, anche di forte intensità. «Il Centro Funzionale Regionale - spiega una nota della Regione - rende noto che il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio di oggi, venerdì 4 settembre e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e grandinate».

« Il Centro Funzionale Regionale - aggiunge la nota -ha emesso un avviso di criticità idrogeologica localizzata / temporali codice giallo sulle Zone di Allerta: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene, Roma, Bacino del Liri e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente ha emesso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555».

Giovedì 3 Settembre 2015, 18:06 - Ultimo aggiornamento: 4 Settembre, 01:13

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio lambisce un distributore di carburante

FR_FERMANO pag. 10

- MONTEGRANARO - SI È TEMUTO il peggio per il propagarsi di un incendio divampato su un terreno adiacente il muro di contenimento di un rifornimento di carburante e gas. Il fatto è accaduto in via Fermana sud su territorio comunale di Montegranaro nei pressi della zona del camposanto della città. Erano circa le 18, quando è stato lanciato l'allarme ai soccorsi, per le fiamme alte divampate sul terreno adiacente il muro di contenimento dell'impianto del rifornimento ed autolavaggio. Ad andare arsi dal fuoco sono stati rovi, sterpaglie e canneto. Le fiamme sono divampate alte e veloci in brevissimo tempo e fortunatamente sono rimaste contenute in seguito ad esaurimento di combustione. Sul posto sono subito giunti i vigili del fuoco di Fermo, che hanno operato nello spegnimento dei diversi focolai e messo in sicurezza l'intera zona. Sul luogo dell'incendio non sono state trovate tracce di materiale infiammabile. p. p.

Siccità, incendi e negligenze

IM_IMAGENDA pag. 9

DOPO IL maxi-incendio che ha causato paura in città, scoppiato nel pomeriggio del 1° settembre, dove le fiamme si sono sviluppate da un campo di sterpaglie di proprietà del Comune fra via 1° Maggio e via Fanti: onde evitare analoghi episodi, sarà meglio d'ora in avanti fare opera di prevenzione, soprattutto dove la proprietà è pubblica, perché non si può predicare bene e razzolare male (multare chi non sfalcia e poi rendersi inadempienti nella manutenzione del verde di proprietà). PERTANTO segnalo un intervento urgente nella pulizia del parco di Montebello all'interno dell'ex Ospedale di Montecatone. In questo parco, che dovrebbe essere di proprietà dell'Ausl, ci sono immensi letti di foglie e alberi secchi che potrebbero originare e alimentare possibili incendi, oltretutto in questo luogo sono posizionati vari ripetitori di pubblica utilità come quello del 118 e delle Forze dell'Ordine. A questo punto speriamo che il proprietario sia più veloce e reattivo, nella pulizia del verde, del Comune di Imola... MA SE LA proprietà dell'Ausl fosse confermata, e penso che all'entrata dell'Ospedale ci sono una miriade di aiuole secche, il risultato non appare così scontato, anzi, di dubbia concretezza. Suppongo che dopo essersi auto-multato per la sua inadempienza nello sfalcio fra Via 1 Maggio e via Fanti, il Comune di Imola sanzionerà anche il proprietario del parco di Montebello a Montecatone? Simone Carapia, capogruppo FI Imola

Terremoto, scossa nel Maceratese

MC_VETPROVINCIA pag. 7

TERREMOTO, una scossa di magnitudo 2.3 è stata ieri registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel Maceratese alle 13.33. L'epicentro è stato localizzato a Sant'Angelo in Pontano. L'evento sismico è stato individuato a una profondità di 20 chilometri. Tra i comuni più vicini all'epicentro Ripe San Ginesio, Penna San Giovanni, Gualdo, San Ginesio, Loro Piceno, Colmurano e Monte San Martino.

Il fascicolo che tira in mezzo la Regione Si indaga sul rischio idrogeologico dei terreni

RA_RAPRIMOPIANO pag. 3

I FASCICOLI di indagine chiusi dalla Procura di Ravenna sull'inchiesta della logistica portuale sono tre in tutto tre. Il primo riguarda sei dirigenti ed ex dirigenti pubblici, indagati per abuso d'ufficio. Una seconda parte riguarda invece cinque persone, tra ex manager e progettisti di Cmc e Consar. Fascicolo oggetto di stralcio, per il quale si andrà alla citazione diretta in giudizio. Ma non termina qui. Con l'atto del 17 giugno scorso la Procura ha infatti rilevato che occorreva procedere anche contro ignoti, per il reato di falso ideologico commesso a Ravenna e Bologna il 19 dicembre del 2011 in relazione alla approvazione del 'Piano stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini regionali Romagnoli'. Un fascicolo, quest'ultimo, che sembrerebbe tirare in mezzo anche l'ente bolognese. Il Corpo forestale dello Stato, su ordine della Procura, nel febbraio dello scorso anno ha provveduto all'acquisizione, sia in formato cartaceo che elettronico, di tutta la documentazione tecnica relativa al rischio idrogeologico. Le acquisizioni sono avvenute in tre momenti differenti, il 14, 17 e 19 febbraio, negli uffici del servizio tecnico di bacino di Ravenna e Forlì. Quale sia la materia indagata dagli inquirenti è spiegato sempre nella relazione tecnica redatta dall'architetto Carla Ferrari, nominata come consulente dalla Procura ravennate. Nel giugno del 2010 i piani urbanistici individuavano infatti i terreni di Porto Fuori interessati dall'inchiesta come «aree a moderata probabilità di esondazione» così come classificati nel 'Piano stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini regionali Romagnoli', approvato dalla giunta regionale nel 2003. Nel dicembre del 2012, però, la giunta regionale approva una variante cartografica sul 'Piano stralcio' e i comparti di Porto Fuori diventano «non più esondabili».

Chefto Chef fa tappa a Rubiera

RE_REGIORNOTTE pag. 23

Il viaggio dell'Emilia verso Expo: cibi da strada da maestri stellati PROFUMO e sapore di Emilia. Stasera a Rubiera arriva il Food Truck di CheftoChef, il progetto partito da Rimini a inizio agosto e che arriverà il 22 settembre a Milano. Una sorta di viaggio enogastronomico dell'Emilia Romagna verso l'Expo che si snoda attraverso tre itinerari per scoprire e gustare le risorse di un intero territorio: la via d'acqua del Fiume Po, la via di terra rappresentata dalla Via Emilia e l'Alta via dei Parchi. Rubiera rientra nella storica della Via Emilia dove protagoniste sono le biciclette, i food truck e le bicitriciclo, simboli del cibo di strada che sarà il tema. Stasera dunque dalle 19 il grande show enogastronomico in piazza del Popolo dove ci saranno appunto bicitriciclo con prodotti locali ed il food truck dove verranno distribuite le specialità degli chef stellati Massimiliano Poggi del Ristorante "Al cambio" di Bologna ed Emilio Barbieri, originario di Salvaterra, che gestisce il ristorante "Strada facendo" di Modena. I due prestigiosi cuochi prepareranno rispettivamente crescenta bolognese con polpetta di mortadella e tigella con lardo stagionato dell'Appennino e Parmigiano reggiano 30 mesi. Ma non finisce qui. Oltre agli stand di prodotti enogastronomici e tipicità locali, saranno presenti alla manifestazione i fiori all'occhiello della cucina rubierese: la Clinica Gastronomica Arnaldo (una stella Michelin), l'Osteria del Viandante e l'associazione rubierese Qucina Benessere. Che prepareranno qualcosa di speciale per l'occasione, rivisato in chiave street food. LA SERATA, che in caso di maltempo sarà comunque suggestiva e si svolgerà in centro storico negli ampi sottoportici (altro simbolo emiliano) della Via Emilia, sarà anche l'occasione per salutare i giovani tedeschi di Neulingen, cittadina gemellata con Rubiera. Ad allietare la serata, il Gruppo Filarmonico Herberia ed il Midnight Quartet. La manifestazione è patrocinata, tra gli altri, dall'Expo e da Touring Club Italia. Daniele Petrone

Depliant di protezione civile consegnati dal sindaco

Depliant di protezione civile
consegnati dal sindaco

castellina marittima

CASTELLINA Il sindaco di Castellina Marittima in questi giorni si sta occupando di consegnare a tutti i cittadini un'informativa di protezione civile, completa di una mappa nella in cui sono indicate le aree a maggior rischio idraulico e di un elenco di metodi comportamentali da sapere e da mettere in atto in caso di evento calamitoso. «Scopo di questa comunicazione del sindaco Lucchesi - si legge in una nota - è divulgare sempre più i corretti comportamenti da tenere in caso di allerta meteo, ricordando che è necessario esserne sempre più padroni. L'unione dei Colli marittimi Pisani ha da tempo attivato un servizio di allerta telefonica, al quale ci si può iscrivere andando sul sito del comune di riferimento, per il comune di Castellina il link è <http://www.comune.castellina.pi.it>». Il Comune ricorda che è ancora attivo il sito del centro intercomunale <http://valdicecina.salaoperativaprociv.org> dove è possibile trovare le allerte meteo emesse dalla Regione, le cartografie del piano vigente e importanti consigli di autoprotezione per i rischi a cui è soggetto il territorio.

Nuovo divieto e maltempo in arrivo

Nuovo divieto
e maltempo in arrivo

ombrone

La foce del fiume Ombrone è normalmente interdetta alla balneazione. Ma poiché i risultati delle ultime analisi di Arpat hanno rilevato che le acque intorno alla foce registrano valori fuori norma, è stata temporaneamente interdetta alla balneazione un'area che di pochi metri supera quella individuata come foce dell Ombrone. «Una tutela in più per i cittadini», dice il sindaco Bonifazi. Rimane balneabile tutto il resto del litorale da Marina a Principina come la zona di Marina di Alberese. «La particolare attenzione alla foce al fatto che il fiume continua a trasportare piccole quantità di materiale solido dall'entroterra», spiega il sindaco. Intanto sul fronte del maltempo è prevista per oggi una criticità gialla, con possibili temporali nel Grossetano dalle prime ore del mattino.

Incendio distrugge 20 rotoballe di fieno da 300 chili

Incendio distrugge
20 rotoballe
di fieno da 300 chili

in un capannone

MONTEVERDI Un incendio ha distrutto l'altra sera a Monteverdi Marittimo il materiale che era contenuto all'interno di un capannone agricolo la cui struttura in ferro, comunque, non ha subito particolari danni. I vigili del fuoco di Saline hanno lavorato per ore fino a notte inoltrata per domare le fiamme ed effettuare le operazioni di bonifica. Nel rogo sono andati distrutti un trattore, un pianale e venti rotoballe di fieno da trecento chili ciascuna. Non sono ancora chiare le cause che hanno determinato l'incendio. Le verifiche sono in corso. Sul posto - secondo quanto si è appreso - era presente un piccolo impianto elettrico, ma non sono ancora conclusi gli accertamenti da parte dei vigili del fuoco che tendono a escludere l'evento doloso. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Montevettolini, punto sui lavori per la frana

Montevettolini,
punto sui lavori
per la frana

MONSUMMANO Per martedì alle 21 nell'ex palazzo comunale di Montevettolini l'amministrazione comunale ha convocato un'assemblea pubblica per aggiornare i residenti del borgo medievale sullo stato di avanzamento dei lavori in via del Vento. La strada all'interno dell'abitato storico, già chiusa per un tratto nel gennaio 2014, è stata interessata da una frana che non ne consentiva la percorrenza in condizioni di sicurezza, anche per la presenza di detriti sull'asfalto. Il Comune, per il rifacimento del muro a valle con pietre originarie, ha stanziato oltre 56.000 euro, mentre il ripristino della parete a monte è compito dei privati proprietari (in tutto l'intervento ha un costo di 73.000 euro). All'incontro con il Comune si saprà quando i lavori saranno presumibilmente terminati.

Calambrone, incendio nel campeggio La Pineta**Incendio campeggio Pineta a Calambrone**

„Non risultano feriti. Tratte in salvo alcune persone tra cui un disabile. Evacuata parte del campeggio“

Potrebbe interessarti: <http://www.pisatoday.it/cronaca/incendio-campeggio-pineta-tirrenia.html>

Seguici su Facebook: <http://www.facebook.com/pages/PisaToday/163307690398788>

Tags incendi campeggio la pineta calambrone

03 settembre 2015

L'incendio divampato nel campeggio (foto Fabio Muzzi) PISA. Incendio al campeggio La Pineta a Calambrone in via delle Mimose. Le fiamme sono divampate intorno alle 22. Sul posto sono intervenuti con quattro automezzi i vigili del fuoco di Pisa. Il campeggio è stato in parte evacuato e i pompieri, secondo le prime informazioni, hanno tratto in salvo alcune persone, tra cui un disabile. Decine e decine le persone evacute, ma non risultano feriti. Le fiamme sarebbero divampate da una piazzola libera, che era stata lasciata dai vacanzieri.

Il campeggio si trova all'interno della macchia mediterranea che costeggia tutto il litorale pisano, in un parco di 50mila metri quadrati suddiviso in piazzole per le tende, articolate su stradelli che le collegano ai servizi e alla zona ristoro e di intrattenimento. Nel campeggio vi sono anche bungalow e una piscina.

Incendio in un campeggio a Calambrone, turisti evacuati

Oltre ai carabinieri, a Calambrone sono arrivati anche le ambulanze del 118, ma per fortuna nessuno si è fatto male. La struttura da cui è partito l'incendio è un bungalow di oltre cento metri quadrati, in mezzo a una rete di vialetti e aiuole verdi nella parte sinistra del campeggio a circa 300 metri dall'ingresso. Non è chiaro cosa abbia scaturito le fiamme e fatto da innesco, ma all'interno del rifugio, alto circa tre o quattro metri e costruito con travi di legno e alcuni elementi architettonici in plastica, c'erano due roulotte.

Di uno dei due mezzi non restano che lamiere carbonizzate e un carrello con le ruote fuse dal calore. Secondo i vigili potrebbe essere stato un cortocircuito partito dalla roulotte a provocare il disastro. La fonte di calore più intensa è stata rintracciata lì. «Sono qui con mia moglie da qualche giorno - dice un uomo - Veniamo da Verona, ripartiamo domenica. Io non ho sentito niente, sono stati i bambini ad avvertirmi. “Vieni papà, prende fuoco tutto” . Ho pensato a un disastro, quando sono arrivato le fiamme erano altissime, anche gli alberi prendevano fuoco, per fortuna nessuno è rimasto coinvolto». Le verifiche e i rilievi dei vigili sono andati avanti per ore. Ma non pare che l'origine del rogo sia dolosa.

Una ventina di persone hanno dovuto trasferirsi in un'altra parte del campo, che a fine stagione non è più affollatissimo. Oltre al bungalow da cui è partito l'incendio, infatti, anche altre strutture sono state dichiarate inagibili. Prima di poter essere utilizzate dovranno essere sottoposti a verifiche di stabilità, il calore potrebbe averli danneggiati.

Tags incendi campeggio la pineta calambrone

Temporalì sulla costa Allerta fino a sabato

GR_CRONACA pag. 7

NUOVA allerta meteo di criticità gialla per l'arrivo di una perturbazione che oggi interesserà le zone costiere della Toscana per poi estendersi alle zone interne. Dal pomeriggio i fenomeni tenderanno ad persistere maggiormente sulle zone centro-meridionali fino alla prima parte di sabato. L'avviso di criticità ha validità fino alla mezzanotte. Possibili forti temporalì su arcipelago, zone costiere centro-meridionali e grossetano.

L'autunno è vicino Il Comune distribuisce sacchi di sabbia anti allagamenti

PI_CASCALCSAGVE pag. 9

SACCHI di sabbia e contributi. Vicopisano si prepara così all'autunno. Il sindaco Juri Taglioli fa il punto sul rischio idrogeologico e le misure a difesa del suolo prese dall'amministrazione. «L'impegno per risolvere criticità e problemi è tanto - dice Taglioli -, sono ancora disponibili una parte dei contributi previsti dal bando pubblicato nel dicembre scorso, ed abbiamo indetto due incontri il 25 e 26 settembre al magazzino comunale di via Due Ponti, per la consegna gratuita di 20 sacchi di sabbia per ogni casa». Per quanto riguarda i contributi, questi saranno liquidati fino all'esaurimento e per sapere chi vi può partecipare è possibile consultare il bando, disponibile su www.viconet.it e consultabile e ritirabile all'Ufficio Protocollo. «Renderemo conto degli interventi realizzati in un consiglio comunale aperto previsto per dicembre - prosegue il sindaco - ma posso anticipare che provvederemo a una pulizia straordinaria delle caditoie tra fine settembre e inizio ottobre. Invito comunque i cittadini ad iscriversi al sistema di messaggistica per essere ricevere in anticipo gli allerta meteo e gli avvisi di criticità. Abbiate cura dei vostri spazi privati preoccupandovi della loro pulizia. Un problema da nulla a monte potrebbe rivelarsi ben più grave a valle, causando difficoltà ben più gravi ad altri concittadini».

Francesco De Victoriis

E' <Settembre> Cena in piazza per acquistare i defibrillatori

PT_AGLMONQUASER pag. 9

E' «Settembre» Cena in piazza per acquistare i defibrillatori ASSOCIAZIONI di volontariato e amministrazione comunale questa sera faranno festa in piazza Risorgimento (in caso di maltempo l'evento si svolgerà dentro il Polo tecnologico) con la «cena sotto le stelle», momento conviviale per gli abitanti di Quarrata (il costo è di 15 euro gli adulti e 10 euro per i bambini), i cui proventi serviranno all'acquisto di defibrillatori per le scuole del Comune. Dalle 21, sul palco si alterneranno con i balletti le scuole di danza Centro Immagine, Top Dance Academy, Multiversodanza e Isabella. Contemporaneamente in piazza Fabbri i gruppi di bambini, ragazzi e adulti della scuola Dojo Ryu del maestro Lorenzo Martuscelli, daranno una dimostrazione di arti marziali, karate e difesa personale esibendosi anche con il bastone e la spada giapponese. Parteciperà Virginia Barontini, campionessa italiana 2015 di karate. Daniela Gori

<Deroga ai vincoli di bilancio per opere di messa in sicurezza>

SI_PROVINCIA pag. 9

«Deroga ai vincoli di bilancio per opere di messa in sicurezza» «CHIEDIAMO al Governo una deroga ai vincoli di bilancio che stanno bloccando interventi strategici per la messa in sicurezza già progettati ma dormienti», dice Federica Fratoni, assessore regionale all'ambiente e alla protezione civile, presentando una serie di strumenti finanziari, agevolazioni, messe a disposizione dalla Regione per chi ha subito il colpo inferto da calamità naturali. Sono concessioni di garanzie per accedere a finanziamenti bancari, destinate ad imprese in difficoltà, ma anche concessioni di microcredito; poi un fondo speciale per la concessione di garanzie gratuite a favore di giovani professionisti e tutti coloro che esercitano praticantato o tirocinio professionale; un fondo di garanzia per investimenti in energie rinnovabili e uno per aziende agricole; infine un sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali; stessa cosa per i danni alle foreste.

IL METEO TEMPORALI IN ARRIVO, SCATTA L'ALLERTA

UM_CRONACAPG pag. 11

ALLERTA meteo oggi in Umbria. Da pomeriggio sono attesi temporali e precipitazioni intensi. Il peggio dovrebbe arrivare dopo la mezzanotte e fino alle prime ore del mattino in Umbria: in alcune aree potrebbero cadere in poco tempo anche oltre 50/70 millimetri di pioggia, oltre a molti fulmini.

Calambrone, incendio nel camping 'La Pineta': paura nella notte

Commenti

4 settembre 2015

La struttura è stata evacuata. In salvo anche un disabile

Calambrone, incendio e danni al camping

1 / 6 I danni

2 / 6 I danni

3 / 6 I danni

4 / 6 I danni

5 / 6 I danni

6 / 6 I danni

Calambrone (Pisa), 4 settembre 2015 - Una fine estate di fuoco al campeggio La Pineta in via delle Mimose al Calambrone.

Alle 22.20 l'emergenza: la telefonata alla centrale operativa dei vigili del fuoco. All'altro capo della cornetta una donna, una cliente, il tono agitato, la voce sconvolta. "Le fiamme sono alte, aiutateci".

La squadra dei vigili del fuoco di Pisa con quattro mezzi parte verso il litorale e doma l'incendio restando sul posto fino a tarda notte. E mettendo anche in salvo gli ospiti della struttura. Il loro intervento tempestivo ha evitato che nel rogo rimanessero ferite persone.

Il camping è stato in parte evacuato. Fra i vacanzieri tratti in salvo anche un disabile. Non si conoscono al momento le cause di un incendio che ha creato paura e choc. E' andato distrutto un bungalow e il calore ha interessato anche parte di una roulotte. Chi indaga - i carabinieri insieme ai pompieri - lo fa a tutto tondo non escludendo il dolo o la disattenzione. Tutto sarà più chiaro dopo aver ascoltato i testimoni e aver effettuato i sopralluoghi del caso.

Due scosse di terremoto in poco più di tre ore

Due scosse di terremoto
in poco più di tre ore

epicentri a casumaro e nel rodigino

La terra ha tremato anche ieri mattina, e per due volte a distanza di poco più di tre ore, nell'area colpita dagli eventi sismici del maggio 2012. Due scosse di terremoto, rispettivamente di magnitudo 2,2 e 2,4, che hanno avuto epicentro la prima nel Centese - vicino a Casumaro - e la seconda nel Rodigino, a breve distanza dal Po e avvertita anche a Ferrara. Entrambe le scosse non hanno causato danni, ma la seconda, percepita in città e nella fascia di territorio ferrarese a ridosso del Po, ha avuto risalto sui social network - con un tam tam di messaggi - e sono arrivate un paio di telefonate anche al comando dei vigili del fuoco di Ferrara, i cui operatori hanno provveduto a tranquillizzare i cittadini. Il primo sisma, con magnitudo 2.2 è stato registrato dai sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 10.16, con epicentro a circa un chilometro da Casumaro, a quasi 3 chilometri da Buonacompra e a poco più di due chilometri da Reno Centese. L'ipocentro è stato calcolato a una profondità di 11 chilometri. L'epicentro della seconda scossa, alle 13.34 e con magnitudo 2,4, è stata localizzata dall'Ingv tra Occhiobello e Fiesse Umbertino e ipocentro calcolato a una profondità di 10 chilometri. I due terremoti di ieri mattina sono gli ultimi episodi di una sequenza che - sempre con sismi di lieve entità e senza alcun danno - è iniziata nelle settimane scorse, con le scosse che hanno avuto epicentro tra il Modenese e l'Alto Ferrarese.

*È allerta meteo Pioggia fino a domani**L'E MER GEN ZA L'ALLARME*

La Protezione civile: precipitazioni in arrivo su Roma e dintorni

È di nuovo allerta meteo. A partire da oggi pomeriggio e per 24/36 ore ancora piogge e forti temporali si abatteranno su Roma e il Lazio, insieme a raffiche di vento intense e grandinate.

Un continuo alternarsi tra caldo e piogge sta caratterizzando gli ultimi scampoli di questa torrida estate: chi pensava di approfittare del week end per andare al mare dovrà piuttosto fare i conti con delle vere e proprie prove d'autunno.

A dare l'allarme come sempre il dipartimento di Protezione civile che ha lanciato un avviso di criticità idrogeologica localizzata, con temporali codice giallo, sulle zone d'allerta: bacini costieri nord, bacino medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, bacini costieri sud e bacino del Liri.

Nuovi disagi in vista quindi. Il rischio, nella capitale, è soprattutto quello che il sistema fognario non regga, otturandosi, contribuendo all'allagamento delle strade. Maggiore attenzione è richiesta vicino ai fiumi.

La Sala Operativa della regione Lazio e la Protezione civile hanno invitato tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza. In caso di emergenza il numero da chiamare per tutti è lo 803555.

Solo per Roma, per ogni informazioni o richiesta di interventi è possibile anche contattare la sala operativa capitolina della Protezione civile al numero 06.67109200 o al numero verde 800854854 attivi 24 ore su 24.

(salvatore lucente)

Maltempo, allerta a Roma e nel Lazio: temporali fino a sabato

A partire da venerdì mattina si prevedono piogge e forti raffiche di vento

di VERONICA DI NORCIA

03 settembre 2015

Il caldo di questi ultimi giorni aveva fatto pensare che l'estate fosse ritornata, invece da venerdì ci sarà un clima diverso. Il dipartimento della protezione civile ha emesso l'allerta: a partire da venerdì su Roma e nel Lazio e per le successive 24\36 ore si prevedono temporali, raffiche di vento e grandinate.

Il Centro funzionale regionale ha diffuso inoltre un avviso di criticità idrogeologica nelle zone di Allerta: codice giallo su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente

della Regione Lazio con il Sistema di Protezione Civile Regionale ha invitato tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza. "Per ogni emergenza è possibile fare riferimento al numero 803.555"

La protezione civile di Roma Capitale rende noto che per ogni informazioni o richiesta di interventi è possibile anche contattare la sua sala operativa al numero 06.67109200 o al numero verde 800854854 attivi 24 ore su 24.

ALLERTA METEO IN TOSCANA PER FORTI TEMPORALI NELLA GIORNATA DI DOMANI

News 03-09-2015

La sala operativa della **protezione civile regionale** ha emesso un'**allerta di criticità gialla (ordinaria)** per l'arrivo di una **perturbazione** che dalla **sera di oggi interesserà le zone costiere della Toscana** per poi estendersi alle **zone interne nel corso della notte e della mattinata di domani**. Dal **pomeriggio di domani** i fenomeni tenderanno ad **persistere maggiormente sulle zone centro-meridionali fino alla prima parte di sabato**.

L'avviso ha validità dalle ore 20:00 di oggi fino alla mezzanotte di venerdì 4 settembre.

Tra il pomeriggio e la sera di oggi sono possibili forti temporali a carattere isolato su Arcipelago, zone costiere centro-meridionali e grossetano. **Dalle prime ore di domani, venerdì (quindi anche nella notte tra giovedì e venerdì), forti temporali** potranno interessare tutto il territorio regionale, ma risulteranno **più probabili sulle province di Grosseto, Siena, Arezzo** e zone limitrofe; dal pomeriggio di domani, venerdì, i fenomeni sono attesi divenire poco probabili sulle zone settentrionali della regione, mentre permarranno le condizioni per forti temporali sul centro-sud della regione fino alla mattinata di sabato 5 settembre. I temporali, di difficile localizzazione, potranno risultare forti e persistenti, accompagnati da intense precipitazioni con accumuli molto elevati in poche ore ed essere accompagnati da un elevato numero di fulminazioni, violenti colpi di vento e grandinate.

Sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni si prega di visionare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento.

Incendio a Collecchio, Arpa esclude situazioni di allarme

Parmaonline | Ultime notizie da Parma

```
vecol clearfix newrow lastrow">  
class="block-content">
```

```
ed_Related_Record_Link = document.createElement("a"); ed_Related_Record_Link.style.fontFamily =  
ed_Related_Link_Font_Family; ed_Related_Record_Link.style.fontSize = ed_Related_Link_Font_Size + "px";  
ed_Related_Record_Link.style.fontWeight = ed_Related_Link_Weight; //ed_Related_Record_Link.style.lineHeight =  
ed_Related_Link_Line_Height + "px"; ed_Related_Record_Link.style.color = ed_Related_Link_Color;  
ed_Related_Record_Link.style.textDecoration = ed_Related_Link_Decoration; ed_Related_Record_Link.style.clear =  
"none"; ed_Related_Record_Link.style.display = "inline"; ed_Related_Record_Link.style.border = "0";  
ed_Related_Record_Link.style.padding = "0"; ed_Related_Record_Link.style.margin = "0";  
ed_Related_Record_Link.target = "_blank"; ed_Related_Record_Link.innerHTML = ed_Related_Record["Title"]  
ed_Related_Record_Link.href = ed_Related_Record["Url"]; //Creo div Program Sponsor  
ed_Related_Record_LinkProgram = document.createElement("a"); ed_Related_Record_LinkProgram.innerHTML = " " +  
ed_Related_Record["Program"]; ed_Related_Record_LinkProgram.style.fontFamily = ed_Related_Link_Font_Family;  
ed_Related_Record_LinkProgram.style.fontSize = ed_Related_Link_Font_Size + "px";  
ed_Related_Record_LinkProgram.style.fontWeight = ed_Related_LinkSponsor_Weight;  
//ed_Related_Record_LinkProgram.style.lineHeight = ed_Related_Link_Line_Height + "px";  
ed_Related_Record_LinkProgram.style.color = ed_Related_LinkSponsor_Color;  
ed_Related_Record_LinkProgram.style.textDecoration = "none"; ed_Related_Record_LinkProgram.style.clear = "none";  
ed_Related_Record_LinkProgram.style.display = "inline"; ed_Related_Record_LinkProgram.style.border = "0";  
ed_Related_Record_LinkProgram.style.padding = "0"; ed_Related_Record_LinkProgram.style.margin = "0"; } //Creo div  
Clear ed_Related_Record_Div_Clear = document.createElement("div"); ed_Related_Record_Div_Clear.style.clear =  
"both"; ed_Related_Record_Div_Clear.style.display = "block"; ed_Related_Record_Div_Clear.style.fontSize = "0";  
ed_Related_Record_Div_Clear.style.lineHeight = "0"; ed_Related_Record_Div_Clear.style.visibility = "hidden";  
ed_Related_Record_Div_Clear.style.border = "0"; ed_Related_Record_Div_Clear.style.padding = "0";  
ed_Related_Record_Div_Clear.style.margin = "0"; //Appendo i nodi creati  
ed_Related_Link_Img.appendChild(ed_Related_Record_Div_Img);  
ed_Related_Record_Div.appendChild(ed_Related_Link_Img);
```


Incendio a Collecchio, Arpa esclude situazioni di allarme

```
ed_Related_Record_Div.appendChild(ed_Related_Record_Content);
ed_Related_Record_Content.appendChild(ed_Related_Record_Link); if(ed_Related_Record["Sponsor"] != "0"){
ed_Related_Record_Content.appendChild(ed_Related_Record_LinkProgram); }
ed_Related_Record_Div.appendChild(ed_Related_Record_Div_Clear); //Aggiungo tutto al nodo principale
ed_Related_Div.appendChild(ed_Related_Record_Div); } } ed_Related_Box_Image(); //-->
```

lt/files/js/js_VhXYiLidn5FsWET_1X6J2E9gu5uDvtsZXCKZHBJVyUw.js">

Gramizzola, anziano si perde. Scattate le ricerche

Gramizzola, anziano si perde. Ricerche anche nella notte FOTO
04 settembre 2015

Ancora lavoro per il soccorso alpino sui monti di Piacenza. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio del 3 settembre in alta Val Trebbia a Gramizzola di Ottone, dove un anziano, uscito di casa non è più tornato. Sono così scattate le ricerche nella zona con l'arrivo di una squadra di 5 persone del soccorso alpino, dei carabinieri e i vigili del fuoco.

Lo scomparso è un ottantenne residente a Gramizzola, si era allontanato da casa ieri intorno alle 15. Le ricerche della squadra del soccorso alpino e dei carabinieri sono proseguite tutta la notte, alle 3.30 sono arrivati in supporto anche due cani molecolari.

Le ricerche proseguono. A BREVE AGGIORNAMENTI

Incendio a Tirrenia: fiamme nel campeggio Pineta

Incendio a Calambrone: fiamme nel campeggio Pineta

I Vigili del Fuoco sono intervenuti con quattro automezzi. Non risultano feriti. Tratte in salvo alcune persone tra cui un disabile. Evacuata parte del campeggio. Sul posto anche i Carabinieri

Redazione 3 settembre 2015

Incendio nel Campeggio Pineta in via delle Mimose a Calambrone. Le fiamme sono divampate intorno alle 22. Sul posto sono intervenuti con quattro automezzi i Vigili del Fuoco di Pisa. Il campeggio è stato in parte evacuato e i Vigili del Fuoco hanno tratto in salvo alcune persone, tra cui un disabile. Le fiamme hanno interessato un bungalow ed il calore ha coinvolto anche una roulotte adiacente.

Annuncio promozionale

Incendio nel campeggio Pineta: problema elettrico all'origine, escluso il dolo

Il bungalow è andato completamente distrutto e non è facile risalire all'esatta causa del rogo, anche se i Vigili del Fuoco escludono la pista dolosa. Fortunatamente il bungalow era vuoto al momento delle fiamme. Evacuata parte del campeggio. Nessun ferito

Redazione 4 settembre 2015

Storie Correlate Incendio a Calambrone: fiamme nel campeggio Pineta Sarebbe stato causato da un problema di origine elettrica l'incendio che ieri sera, intorno alle 22, ha mandato in cenere un bungalow nel campeggio Pineta di via delle Mimose a Calambrone. I Vigili del Fuoco e i Carabinieri intervenuti sul posto escludono il dolo, anche se la difficoltà nella ricerca dell'esatta causa è dettata dal fatto che il bungalow è andato completamente distrutto. Interessata dal calore anche una roulotte adiacente. Fortunatamente non vi erano persone all'interno del bungalow: gli occupanti erano andati via da qualche giorno.

Annuncio promozionale

Il campeggio è stato in parte evacuato e i Vigili del Fuoco hanno tratto in salvo alcune persone tra cui un disabile.

Previsioni meteo a Pisa: nuvole, piogge e temporali

Maltempo oggi in Toscana e sulla provincia di Pisa. Cieli molto nuvolosi con possibilità di fenomeni a carattere temporalesco

Redazione 4 settembre 2015

Storie CorrelateMaltempo, temporali in Toscana: avviso di vigilanza meteo
Ecco le previsioni di Rete Meteo Amatori per venerdì 4 settembre 2015.

Annuncio promozionale

ITALIA. Molto nuvoloso al centro-nord, con rovesci e temporali sparsi che nella seconda parte della giornata diverranno più frequenti ed intensi su Piemonte, Lombardia, Triveneto e sulle regioni tirreniche, specie tra la Toscana, l'alto Lazio e l'Umbria occidentale.

PISA. Cieli molto nuvolosi con possibilità di fenomeni a carattere temporalesco.

Incendio nel campeggio: problema elettrico all'origine, escluso il dolo

Incendio nel campeggio Pineta: problema elettrico all'origine, escluso il dolo

Il bungalow è andato completamente distrutto e non è facile risalire all'esatta causa del rogo, anche se i Vigili del Fuoco escludono la pista dolosa. Fortunatamente il bungalow era vuoto al momento delle fiamme. Evacuata parte del campeggio. Nessun ferito

Redazione 4 settembre 2015

Storie Correlate Incendio a Calambrone: fiamme nel campeggio Pineta Sarebbe stato causato da un problema di origine elettrica l'incendio che ieri sera, intorno alle 22, ha mandato in cenere un bungalow nel campeggio Pineta di via delle Mimose a Calambrone. I Vigili del Fuoco e i Carabinieri intervenuti sul posto escludono il dolo, anche se la difficoltà nella ricerca dell'esatta causa è dettata dal fatto che il bungalow è andato completamente distrutto. Interessata dal calore anche una roulotte adiacente. Fortunatamente non vi erano persone all'interno del bungalow: gli occupanti erano andati via da qualche giorno.

Annuncio promozionale

Il campeggio è stato in parte evacuato e i Vigili del Fuoco hanno tratto in salvo alcune persone tra cui un disabile.

Meteo a Pisa: nuvole, piogge e temporali

Previsioni

Maltempo oggi in Toscana e sulla provincia di Pisa. Cieli molto nuvolosi con possibilità di fenomeni a carattere temporalesco

Redazione 4 settembre 2015

Storie CorrelateMaltempo, temporali in Toscana: avviso di vigilanza meteo
Ecco le previsioni di Rete Meteo Amatori per venerdì 4 settembre 2015.

Annuncio promozionale

ITALIA. Molto nuvoloso al centro-nord, con rovesci e temporali sparsi che nella seconda parte della giornata diverranno più frequenti ed intensi su Piemonte, Lombardia, Triveneto e sulle regioni tirreniche, specie tra la Toscana, l'alto Lazio e l'Umbria occidentale.

PISA. Cieli molto nuvolosi con possibilità di fenomeni a carattere temporalesco.

***Forti temporali in arrivo anche in tutta la provincia di Arezzo: scatt
à l'allerta meteo fino alla mezzanotte di venerdì***

NOTIZIE LOCALI » Comunicati

Piccole precipitazioni sono previste anche per mattinata di sabato

La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un'allerta di criticità gialla per l'arrivo di una perturbazione che dalla sera di oggi interesserà le zone costiere della Toscana per poi estendersi alle zone interne nel corso della notte e della mattinata di domani. Dal pomeriggio di domani i fenomeni tenderanno ad persistere maggiormente sulle zone centro-meridionali fino alla prima parte di sabato. L'avviso ha validità dalle ore 20:00 di oggi fino alla mezzanotte di venerdì 4 settembre.

Tra il pomeriggio e la sera di oggi sono possibili forti temporali a carattere isolato su Arcipelago, zone costiere centro-meridionali e grossetano. Dalle prime ore di domani, venerdì (quindi anche nella notte tra giovedì e venerdì), forti temporali potranno interessare tutto il territorio regionale, ma risulteranno più probabili sulle province di Grosseto, Siena, Arezzo e zone limitrofe; dal pomeriggio di domani, venerdì, i fenomeni sono attesi divenire poco probabili sulle zone settentrionali della regione, mentre permarranno le condizioni per forti temporali sul centro-sud della regione fino alla mattinata di sabato 5 settembre. I temporali, di difficile localizzazione, potranno risultare forti e persistenti, accompagnati da intense precipitazioni con accumuli molto elevati in poche ore ed essere accompagnati da un elevato numero di fulminazioni, violenti colpi di vento e grandinate.

0 commenti alla notizia

Redazione, 03/09/2015 21:16:36

Allerta gialla per temporali su tutta la Toscana

Giovedì 03 Settembre 2015 17:16

L'avviso ha validità dalle ore 20 di giovedì fino alla mezzanotte di venerdì 4 settembre

La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un'allerta di criticità gialla per l'arrivo di una perturbazione che dalla sera di oggi interesserà le zone costiere della Toscana per poi estendersi alle zone interne nel corso della notte e della mattinata di domani. Dal pomeriggio di domani i fenomeni tenderanno ad persistere maggiormente sulle zone centro-meridionali fino alla prima parte di sabato. L'avviso ha validità dalle ore 20:00 di oggi fino alla mezzanotte di venerdì 4 settembre.

Tra il pomeriggio e la sera di oggi sono possibili forti temporali a carattere isolato su Arcipelago, zone costiere centro-meridionali e grossetano. Dalle prime ore di domani, venerdì (quindi anche nella notte tra giovedì e venerdì), forti temporali potranno interessare tutto il territorio regionale, ma risulteranno più probabili sulle province di Grosseto, Siena, Arezzo e zone limitrofe; dal pomeriggio di domani, venerdì, i fenomeni sono attesi divenire poco probabili sulle zone settentrionali della regione, mentre permarranno le condizioni per forti temporali sul centro-sud della regione fino alla mattinata di sabato 5 settembre. I temporali, di difficile localizzazione, potranno risultare forti e persistenti, accompagnati da intense precipitazioni con accumuli molto elevati in poche ore ed essere accompagnati da un elevato numero di fulminazioni, violenti colpi di vento e grandinate.

Sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni si prega di visionare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo/rischi-e-norme-di-comportamento.

Succ. >

Allerta di criticità gialla per forti temporali

Tweet

19:17

GIO 3 SET 2015

VersiliaToday.it STAMPA

foto Stefano Filiè

FIRENZE. La sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un allerta di criticità gialla per l'arrivo di una perturbazione che dalla sera di oggi interesserà le zone costiere della Toscana per poi estendersi alle zone interne nel corso della notte e della mattinata di domani. Dal pomeriggio di domani i fenomeni tenderanno ad persistere maggiormente sulle zone centro-meridionali fino alla prima parte di sabato.

L'avviso ha validità dalle ore 20 di oggi fino alla mezzanotte di venerdì 4 settembre.

Tra il pomeriggio e la sera di oggi sono possibili forti temporali a carattere isolato su Arcipelago, zone costiere centro-meridionali e grossetano. Dalle prime ore di domani, venerdì (quindi anche nella notte tra giovedì e venerdì), forti temporali potranno interessare tutto il territorio regionale, ma risulteranno più probabili sulle province di Grosseto, Siena, Arezzo e zone limitrofe; dal pomeriggio di domani, venerdì, i fenomeni sono attesi divenire poco probabili sulle zone settentrionali della regione, mentre permarranno le condizioni per forti temporali sul centro-sud della regione fino alla mattinata di sabato 5 settembre. I temporali, di difficile localizzazione, potranno risultare forti e persistenti, accompagnati da intense precipitazioni con accumuli molto elevati in poche ore ed essere accompagnati da un elevato numero di fulminazioni, violenti colpi di vento e grandinate.

Fiamme in un canneto vicino alla ferrovia: fermi i treni per Pisa e Firenze

03 settembre 2015 20:59

3 settembre 2015

Cronaca Montopoli in Val d'Arno

I vigili del fuoco del comando di Pisa stanno intervenendo su un incendio di un canneto a Montopoli.

Le fiamme si sono sviluppate nella serata di oggi, giovedì 3 settembre. A causa del rogo la linea ferroviaria Pisa-Firenze è stata interrotta in entrambe le direzioni. L'intervento è terminato intorno alle 22:30.

Fiamme in campo a Capezzano Pianore: non ci sono feriti

03 settembre 2015 20:04

Cronaca Camaione

Un incendio è divampato nel pomeriggio in un campo adiacente una casa in via del Fiaschetto a Capezzano Pianore. E avvenuto in un campo recintato di circa 500 metri quadri, dove c'era del materiale accatastato, mobili, due bombole di gas, di cui una è scoppiata e per fortuna senza che ci siano stati feriti. Sul posto sono intervenute squadre di vigili del fuoco, oltre i carabinieri e la polizia municipale. Il fumo era ben visibile da chi passava sull'autostrada Bretella, fino al mare e al pontile di Lido di Camaione. Le operazioni di spegnimento e di bonifica da parte dei vigili del fuoco si sono protratte fino al tardo pomeriggio.